



▲ **Paolo Ascagni, Francesca Rizzi e Danio Belloni**
QU.EM. quintelemento di Cremona

FRANCESCA RIZZI E DANIO BELLONI

QU.EM. quintelemento di Cremona

► **Qual è la vostra attività? Cos'è il TeknoTeatro?**

Francesca: Insieme a Danio Belloni e a Paolo Ascagni faccio parte della compagnia QU.EM. quintelemento. Siamo di Cremona, dove abbiamo un centro culturale dentro il quale stiamo cercando di portare delle attività, tutte legate al teatro di ricerca, al teatro sperimentale e al teatro che si muove attraverso le nuove tecnologie. Per questo abbiamo deciso di portare qui al Campus Giovani un'attività un po' diversa dal solito, che abbiamo provato a sperimentare proprio in un'epoca particolare che è stata questa del Covid, perché è un'attività che si presta a lavorare anche individualmente seppure all'interno di un gruppo, e che si muove attraverso l'utilizzo del suono. I ragazzi si muovono dentro questo laboratorio attraverso un movimento fisico, è un tipo di laboratorio che non prevede l'uso della parola, ma solo il movimento, guidati da queste cuffie, che sono le cuffie Silent System, quindi fuori chi guarda non sente nulla, ma chi invece fa questo lavoro viene trasportato dal suono e dalle indicazioni che vengono date a fare un tipo di laboratorio quindi un po' interiore, che lavora sulla concentrazione, lavora sul lasciarsi andare e lavora sulle varie parti del corpo che vengono mosse attraverso utilizzo del suono e della musica.



Danio: Faccio parte di QU.EM. quinateleto, e oltre che fare l'attore sono videomaker, fotografo e grafico web designer. Qui mi occupo della documentazione del Campus per la UILT. Insieme anche a Davide e un altro ragazzo, Andrea, che fa parte del gruppo di giovani e che farà anche lui fotografie e video, cercheremo di documentare e tenere anche un archivio di tutta questa esperienza, che è anche la prima.

Supporterò anche Francesca per quanto riguarda il TeknoTeatro, praticamente nell'accompagnare e nel sostenere quello che è il suo lavoro, in questa nuova esperienza che ci siamo un po' inventati per quanto riguarda questo movimento di corpo e di emozioni, guidato dalla musica e dalla voce del conducente. Quindi non un ascolto passivo, di questa musica e questa conduzione, ma un movimento attivo.

► **Un laboratorio innovativo dunque?**

Francesca: Abbiamo provato a utilizzare questo strumento, che è già stato utilizzato in tanti eventi, ma che normalmente viene utilizzato di solito in modo passivo, da fruitori, abbiamo provato a inserirlo nel lavoro attivo dell'attore, utilizzando quindi anche il suono, non per accompagnare, ma perché diventi parte integrante del lavoro che viene fatto. E queste cuffie quindi consentono di fare un'esperienza particolarmente immersiva e speriamo anche divertente.



«RIFLESSI»

RASSEGNA TEATRALE DEL CENTRO CULTURALE NEXT DI CREMONA

Con la ripresa delle attività, anche il Centro Culturale Next dell'associazione QU.EM. **quintelemento** può tornare – finalmente! – alle consuete programmazioni in presenza (a cominciare dal Laboratorio annuale, che riparte ad ottobre). E proprio perché si tratta, per così dire, di una sorta di nuova 'inaugurazione', la prima proposta è una rassegna interamente dedicata alla produzione interna della compagnia: **cinque spettacoli**, con attori diversi (e per qualcuno con differenti ruoli tecnico-artistici), alcuni nella classica modalità teatrale, altri nello stile *video-teatrale* tipico del marchio QU.EM.

Anche le tematiche spaziano su registri diversi, ma sempre con l'intento di invitare alla riflessione, di suscitare domande, di coinvolgere il pubblico in una comune ricerca interiore. Nello specifico, due opere – "Riflessi" e "La scatola dei sogni" – sono il risultato dell'intenso lavoro dei partecipanti ai precedenti laboratori annuali del Centro; "Abele non odia Caino" propone due monologhi contro la pena di morte, visti da un angolo visuale che non è quello del condannato; "Triangle 25.3.1911" è incentrato sulla tragica vicenda dell'incendio dell'omonima fabbrica di New York, mentre "La vera storia di Adamo ed Eva" è una singolare rilettura, in chiave moderna, dell'antico mito biblico.

I cinque spettacoli si snodano da metà settembre a metà dicembre, sempre di sabato ed alle ore 21, con eventuale replica la domenica pomeriggio, in caso di superamento dei posti disponibili per le limitazioni previste dalle norme anti-Covid.

RIFLESSI

Stagione Teatrale 2021 - Centro Culturale Next



Sabato 18 Settembre - ore 21

RIFLESSI

di Progetto Next Theatre

Sabato 30 Ottobre - ore 21

LA SCATOLA DEI SOGNI

di Progetto Next Theatre

Sabato 9 Ottobre - ore 21

ABELE NON ODIS CAINO

di Paolo Ascagni

Sabato 27 Novembre - ore 21

TRIANGLE 25.3.1911

di Paolo Ascagni

Sabato 11 Dicembre - ore 21

LA VERA STORIA DI ADAMO E EVA

di Massimo Giannetti

INGRESSO LIBERO CON PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

Ingresso con Green Pass o tampone (48 ore prima) e obbligo di mascherina, misurazione preventiva della temperatura corporea, posti a sedere limitati e preassegnati, disinfezione delle mani con gel igienizzante. In caso di superamento dei posti disponibili, gli spettacoli verranno replicati la domenica alle ore 18

Per info e prenotazioni: Centro Culturale Next - Via Cadolini 20 - Cremona Tel: 338 1278776 - 333 2341591
mail: info.progettonext@gmail.com - web: www.progettonext.com - www.quem.it



CENTRO CULTURALE NEXT

Via Giovanni Cadolini, 20 - Cremona

QU.EM. quintelemento

Teatro, video-teatro e social media

www.quem.it • Facebook: @quemquintelemento

www.progettonext.com • Facebook: @centroculturalenext